



# IO2 ECVET Guidelines and Tool-kit

## STORIA DEL DOCUMENTO

Version (v)	Date	Contributors	Contribution	Status
0	15.03.2016	Tojas Portugal	Draft	Validated
1	31.08.2016	Tojas Portugal	NFIL data added	Validated

## ABBREVIAZIONI

Abbreviation	Description
DG	Directorate-General
DGEAC	Directorate-General Education Audiovisual and Culture
EC	European Commission
ECVET	European Credit System for Vocational Education and Training
ETS	Education and Training Systems
EU	European Union
IQ-Up	Integrated Quality Upgrading Platform
IT-Up	Interactive Training Upgrading Platform
LA	Learning Agreement
LLL	Lifelong Learning
LO	Learning Outcomes
MoU	Memorandum of Understanding
NFIL	Non-Formal and Informal Learning
OVI	Objectively Verifiable Indicators
TC	Training Course
ULO	Units of Learning Outcomes
VET	Vocational Education and Training
WP	Work Package
WPN	Work plan

## INDICE

1.0	CONTESTO .....	4
2.0	LINEE GUIDA PER QUADRI DI COMPETENZE.....	4
3.0	COINVOLGERE GLI ATTORI DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE ...	7
4.0	VALUTAZIONE E VALIDAZIONE .....	8
5.0	LA RETE ECVET DEI FACILITATORI DI COOPERATIVE DI COMUNITA' .....	9
6.0	SVILUPPI ECVET PER GLI SPIN-OFF .....	11
7.0	ALLEGATI.....	13

## 1.0 CONTESTO

Il progetto mira a integrare l'approccio del quadro ECVET nell'organizzazione delle attività di apprendimento integrate nella metodologia del progetto, fornendo linee guida e kit di strumenti che mirano ad avere la trasparenza delle qualifiche e delle competenze rispetto al loro riconoscimento, la validazione, la trasferibilità e accumulo.

Uno specific set di materiali, documenti e reports sono stati forniti dal leader di ciascun workpackage, con lo scopo di collegare il quadro ECVET e il training course e I format per il Memorandum of Understanding (MoU), Certificati Europass Mobility, Matrice delle competenze, Progettazione di unità di apprendimento, per nominarne qualcuno.

Il Corso di Formazione per Facilitatori di Cooperative di Comunità (CCF) pratica una metodologia di apprendimento non formale e informale per il trasferimento di conoscenze e competenze di acquisizione a livello globale. Pertanto, oltre alle buone pratiche individuate dal consorzio durante le attività legate alla WP2, i partners hanno anche tenuto conto di:

- le linee guida "*European Guidelines for validating non-formal and informal learning*" (Cedefop 2015, see annexes);
- le linee guida "*Monitoring ECVET implementation strategies in Europe in 2013*" (Cedefop 2014, see annexes).

L'obiettivo principale del consorzio è quello di creare pre-condizioni per un trasferimento delle conoscenze tra formatori e allievi inclusivo ed efficace, a condizione che gli studenti provengano da zone remote e rurali con livelli EQF di competenza da 1 a 4 a livello globale. Inoltre, la natura delle esigenze pedagogiche indica fortemente che la progettazione di unità di risultati di apprendimento (includere tutte le disposizioni) deve rispettare le seguenti caratteristiche:

O hands-on;

O material visivo (manuali, dispense, altri supporti);

o esercitazioni di vita reale (in base alle esigenze reali);

o lavoro di squadra.

## 2.0 LINEE GUIDA PER QUADRI DI COMPETENZE

### Vedere le pagine 10 e 11 del training course.

La matrice delle competenze illustrata nelle tabelle 1 e 2 rappresenta il quadro di competenze suggerito per ciascun modulo.

Modulo	Learning Outcomes Conoscenze ottenute	Competenze richieste	Attitudini richieste
1. Identifica il tuo progetto	Forma individui e gruppi impegnati in cooperativa ad identificare in modo chiaro il proprio progetto, ad esempio con tecniche di ricerca, analisi delle esigenze, analisi SWOT, identificazione delle risorse (persone e denaro)	Pensiero critico Organizzazione Spirito critico Valutazione	Pragmatismo Entusiasmo Logica
2. Cooperative Formation	I vantaggi / svantaggi delle diverse forma di impresa - anche se questo sarà diverso in ogni Stato membro, c'è la necessità di includere consigli generali per CCF che trasferirà alle cooperative, ad esempio nell'ambito della psicologia dei gruppi.	Organizzazione Capacità decisionale Lavoro di gruppo	Pragmatismo Entusiasmo Fiducia in se stessi Pazienza Generosità Ottimismo
3. Implementazione del progetto	Competenze di Project Management es. Come preparare un GANTT Chart, problem solving (come gestire situazioni difficili)	Pensiero critic e logico Capacità decisionale Valutazione	Metodicità Accuratezza Logica
4. Implementazione e sviluppo del progetto	Valutazione del progetto es. Tecniche per la valutazione del progetto; come creare e sviluppare questionari)	Pensiero Logico Organizzazione ICT	Accuratezza Precisione Metodicità Pragmatismo

**Tabella 1 – Quadro di competenze suggerito**

Modulo	Learning Outcomes Conoscenze ottenute	Competenze richieste	Attitudini richieste
5. Marketing	Come fare presentazioni ad uso esterno e interno, usare PowerPoint, condurre le riunioni, riconoscere il linguaggio del corpo, scrivere report, creare un sito web, usare efficacemente i media, stampa, radio, televisione.	Comunicazione ICT Design Presentazione Organizzazione	Entusiasmo Precisione Logica Apertura mentale Fiducia in se stessi Guida Metodicità Ascolto
6. Gestione finanziaria efficace	Produrre l'utilizzo di fogli di calcolo e software di contabilità, crowdfunding e raccolta fondi, uso dei social media, creazione di business plan.	Pensiero critico Organizzazione Valutazione Capacità decisionale Pensiero Logico	Pragmatismo Accuratezza Precisione Logica Metodicità
7. Risorse umane	Distribuzione dei compiti, delega, analisi delle competenze, i problemi di gestione del personale, risolvere i conflitti.	Valutazione Consapevolezza culturale Organizzazione	Proattività Pazienza Fiducia in se stessi

**Tabella 2 – Quadro di competenze suggerito**

Il link seguente supporterà gli enti nel processo di trasferimento:

ECVET Support-team

<http://www.ecvet-team.eu>

Guarda il video:

Introduzione a EQF e ECVET

<https://www.youtube.com/watch?v=PoTb1z7w6U>

### 3.0 COINVOLGERE GLI ATTORI DELL'EDICAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Vedere I riferimenti specifici al mentoring nel Training Course.

Uno dei modi più efficaci per attuare i principi ECVET in modo efficiente e con successo è quello di coinvolgere i professionisti della formazione e istruzione.

Per esempio, workshop sulle pratiche ECVET possono essere organizzati e ospitati dai moltiplicatori impegnati in piani di sostenibilità, allo scopo di identificare e comprendere il piano di lavoro che tutti gli attori del processo possono attuare per far funzionare il sistema.

Per esempio, questi laboratori possono creare ottime opportunità per affrontare il persistente gap di "approccio culturale" che oppone chi definisce le politiche e i professionisti della formazione.

I partecipanti di queste attività di apprendimento tra pari possono stimolare il dibattito su questioni più ampie legate al territorio, ma anche introdurre buone pratiche dettagliate dalla loro esperienza.

Sessioni tematiche possono riferirsi ai punti seguenti:

- I policy makers hanno bisogno di assumere decisioni politiche forti sul sistema ECVET;
- I professionisti della formazione hanno bisogno di partenariati sviluppati a livello europeo;
- I processi ECVET hanno bisogno di coinvolgere tutti gli attori già dal livello iniziale, considerando i bisogni di apprendimento.

Su questo tema, il consorzio riconosce la pertinenza dei seguenti materiali:

- Le linee guida "*Get to know ECVET better – Questions and answers*", 2011, DG EAC, ECVET Users' Group.
- Le linee guida "*Guidelines for describing units of learning outcomes*", 2014, Federal Ministry of Education and Research.
- Il manuale "EntCom\_WP5\_Handbook\_PT", 2016, e i suoi allegati, consortium ENTCOM.

## 4.0 VALUTAZIONE E VALIDAZIONE

La valutazione e la validazione è una priorità corrente per la sfera Education and Training a livello di UE, mentre ci sono ancora una serie di lacune da colmare finora, vale a dire tra i responsabili politici e il settore, e tra gli Stati UE e paesi vicini.

I fruitori dei materiali del progetto ENTCOM possono considerare di unirsi allo sforzo al fine di creare le condizioni necessarie per la progettazione di strumenti di valutazione su misura applicabili alle unità di apprendimento del training di Facilitatore di Cooperative di Comunità, considerando:

- Analisi dei bisogni dei beneficiari;
  - Monitoraggio e valutazione della curva di apprendimento;
  - Scenari di apprendimento e supporti pedagogici;
  - Una matrice innovativa per l'ancoraggio del comportamento alle competenze di base.

L'attenzione dovrebbe essere prestata anche agli attori impegnati nel processo di mobilità per l'apprendimento, e su tale questione specifica, il consorzio riconosce il ruolo del CCF, che può essere associato al ruolo di un mentore.

I vantaggi del mentoring sono estesi, dal fornire accelerazione professionale, al coltivare la comunicazione e migliorare i rapporti professionali tra mentori e mentee. Con questo approccio, i processi di valutazione su misura forniscono livelli precisi e la qualità delle informazioni per una validazione costruttiva e sostenibile delle competenze acquisite.

Studi comparativi di valutazione dell'impatto possono essere attuati dai fruitori dei risultati del progetto ENTCOM al fine di creare pre-condizioni per le raccomandazioni a livello locale e regionale, che mirino a migliorare la precisione del riconoscimento delle competenze del CCF.

Ulteriori spunti:

Q-Mentor	<a href="http://q-mentor.eu">q-mentor.eu</a>	LLP Leonardo TOI 2012
ECVET Trainer	<a href="http://ecvet-trainer.euproject.org">ecvet-trainer.euproject.org</a>	LLP Leonardo TOI 2012
EFEC	<a href="http://ecvetforec.eu">ecvetforec.eu</a>	LLP Leonardo TOI 2012



## 5.0 LA RETE ECVET DIE FACILITATORI DI COOPERATIVE DI COMUNITA'

Il consorzio raccomanda lo sviluppo di ECVET- vedi Service Training courses (IST), risultato del WP6, all'interno delle reti e le comunità di pratiche esistenti. Da questo punto di vista, il leader del WP5 svilupperà un piano di rete strutturato al fine di individuare e coinvolgere le reti esistenti di esperti che considerano il settore Education and training.

L'obiettivo principale di questa attività è di migliorare ulteriormente l'impatto del Training course e degli strumenti correlati (strumenti on-line, dispense, strumenti di valutazione, ecc), e risultati del progetto a livello globale, tenendo conto delle attività ECVET che sono previsti in Piano di Sostenibilità del progetto, vale a dire il Multipliers Tool-kit fornito dal leader WP6.

Inoltre, il piano corrente del consorzio prende anche in considerazione e beneficia di ulteriori progetti ECVET dei partners nell'ambito degli obiettivi, il pubblico e le metodologie di ENTCOM.

I dati raccolti durante queste attività potrebbero essere condivisi ed esaminati in una rete ancora da stabilire, "CCF ECVET Network", che raccolga professionisti provenienti da tutti gli ambiti correlati, con una rappresentazione importante delle popolazioni locali, attraverso i leader delle comunità o le organizzazioni della società civile (CSO). Le I risultati delle unità di apprendimento sarebbero quindi rafforzate secondo i seguenti obiettivi a livello locale e regionale:

- Specifiche competenze e analisi dei bisogni dei Facilitatori di Cooperative di Comunità;
- ETS disponibilità e adattabilità;
- Disponibilità di strutture ET di supporto da parte degli enti pubblici;
- Strutture di supporto ET disponibili da CSO;
- Disponibilità di specifiche strutture di support ECVET;
- Analisi dei bisogni ECVET;
- Analisi dei bisogni specifici delle Units of Learning Outcomes;
- Valutazione e validazione dell'analisi dei bisogni da parte degli organi competenti;
- Matrice di ancoraggio comportamentale delle competenze di base.



## 6.0 SVILUPPI ECVET PER GLI SPIN OFF

Come espresso lungo tutto lo sviluppo del progetto, e in linea con gli studi in corso a livello internazionale, e attingendo alla recente pubblicazione "programma di lavoro 2017 annuale per l'attuazione di Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport" - C (2016) 5571 del 5 settembre 2016 – I gruppi di lavoro del consorzio attuale hanno lo scopo di praticare la nuova narrazione partendo dal triangolo "conoscenze, abilità e competenze" per l'approccio più accurato "conoscenze, abilità e attitudini", che è integrato nella matrice di ancoraggio comportamentale delle competenze di base, in linea con competenze settoriali qualifiche referenziale.

Questa nuova narrazione è ora evidenziata nel modulo elettronico aggiornato ERASMUS+ KA1 "La mobilità degli studenti", fornendo in questo modo forti raccomandazioni ai professionisti ET e le parti interessate impegnati in attività di mobilità di apprendimento a livello di UE.

La fase di preparazione della mobilità di apprendimento è un passo fondamentale per fornire le migliori condizioni per la realizzazione di esperienze di apprendimento di successo, ed i seguenti elementi sono molto critici: definizione e classificazione della matrice di competenza (risultati, metodologie di valutazione, conoscenze, abilità e attitudini di apprendimento).

La chiarezza e la precisione del vocabolario dovrebbero essere sostenuti con il livello nazionale o corrispondenze a livello di UE, se del caso. Su quella materia, una disposizione specifica sarà disponibile per gli operatori interessati ET.

Pertanto, il consorzio raccomanda lo sviluppo di iniziative di spin-off ECVET-based che seguano questo nuovo approccio, con l'obiettivo di contribuire ad una migliore valutazione del Quadro europeo delle qualifiche (EQF), così come un migliore allineamento del quadro nazionale delle qualifiche (NQF). A tal fine, il leader WP5 raccomanda la registrazione di tutti i partner e la loro rispettiva rete per i seguenti organi:

ECVET Support-team (EU)	<a href="http://ecvet-team.eu">ecvet-team.eu</a>
European ECVET Network (EU)	<a href="http://ecvet-secretariat.eu">ecvet-secretariat.eu</a>
ECVET Experts UK (UK)	<a href="http://ecvetexperts.org.uk">ecvetexperts.org.uk</a>
ANFA (FR)	<a href="http://anfa-auto.fr">anfa-auto.fr</a>



EUCIS-LLL

[llplatform.eu/](http://llplatform.eu/)

## 7.0 ALLEGATI

- Allegato 1 > **ENTCOM's ECVET templates and tools**, 2016, consortium ENTCOM
- Allegato 2 > **European guidelines for validating non-formal and informal learning** Cedefop (2015). Luxembourg: Publications Office. Cedefop reference series; No 104.  
Available at: <http://dx.doi.org/10.2801/008370>
- Allegato 3 > **Monitoring ECVET implementation strategies in Europe in 2013** Cedefop (2014). Luxembourg: Publications Office. Cedefop reference series.  
Available at:  
<http://www.cedefop.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/6122>
- Allegato 4 > **Get to know ECVET better – Questions and answers**, 2011, DG EAC, ECVET Users' Group
- Allegato 5 > **Guidelines for describing units of learning outcomes**, 2014, Federal Ministry of Education and Research
- Allegato 6 > **EntCom\_WP5\_Handbook\_PT**, 2016, and its annexes, consortium ENTCOM  
Available at: [entcom.eu](http://entcom.eu)
- Allegato 7 > **EntCom-Exploitation handbook and its annexes**, 2016, consortium ENTCOM  
Available at: [entcom.eu](http://entcom.eu)
- Allegato 8 > **EntCom-Sustainability questionnaire**, 2016, and its annexes, consortium ENTCOM  
Available at: [entcom.eu](http://entcom.eu)
- Allegato 9 > **EntCom-Multiplier toolkit and its annexes**, 2016, and its annexes, consortium ENTCOM  
Available at: [entcom.eu](http://entcom.eu)
- Allegato 10 > **EntCom-IST Guidelines and its annexes**, 2016, and its annexes, consortium ENTCOM  
Available at: [entcom.eu](http://entcom.eu)